

proveditor di . . . fo letto una lettera con una lettera li manda da Rimano il signor Sigismondo Malatesta, par habbi aviso che a Roma erano stà aplicati 4 spagnoli, quali volevano far fuzir il Papa, et . . .

Item, in le lettere di 4 del procurator Pexaro, è del zonzer li il protonotario di Gambara era orator del Papa in Anglia, et vene in Franza con il cardinal Eboracense et de li poi dal ditto cardinal è stà mandato in Italia, et va a Roma a protestar al Papa da parte di quelli cardinali è in Franza i quali si hanno sottoscritto et cusi voriano questi sono in Italia se sottoscrivesseno, che'l Papa per esser prexon non facesse alcuna cosa che fosse in danno della Sede Apostolica, nè facesse cardinali per liberarsi, però che tutto saria di niun valor, ma che stagi di bon animo che presto sarà liberato.

Fu posto, per li Savii, una lettera al procurator Pexaro notata per Nicolò Sagudino, molto savia, alegrandosi di l'acquisto di Pavia *extollendo usque ad astra* monsignor di Lutrech, exortandolo andar a la impresa di Milan, con assà parole ben a proposito. *Item*, se monsignor di Lutrech dicesse di voler passar verso Roma per liberar il Papa, come da sè disuadi, dicendoli le terre acquistate restaria in man del duca di Milan senza pressidio et saria la ruina de l'impresa; con altre parole. Ave: una di no.

Fu posto, per li ditti, una lettera a sier Sebastian Justinian el cavalier orator nostro in Franza, in risposta di soe, zerca l'armada, che'l cardinal Eboracense volea la Signoria mandasse 25 galie. Questo non è possibile, perchè è stà ordinato 16 vadi, nel numero di le qual sarà 8 bastarde, che è più di la nostra portion etc. Et zerca andar di Lutrech a liberar il Papa, si manda quando si scrive a l'orator Pexaro . . .

Fu posto, per li Savii del Conseio et terra ferma, dar agumento a l'excelente dottor medico è in questa terra domino Mattio di Corte, qual leze a Padoa zà anni 3 il primo loco di Teorica di medicina et finisse il suo tempo, però sia reconduto per uno altro anno al primo loco di Teorica di medicina, et dove havia ducati 600 d'oro a l'anno, habi di più 100, sichè ne habi 700 d'oro in oro. 128, 28, 3. Fu presa.

114 Fu posto, per li ditti, che l'excelente dottor domino Hironimo di Augubio, qual zà anni 20 ha letto ordinarie *pubbliche* in diversi Studi, et vacando il primo et secondo loco di l'Ordinaria di pratica

di medicina, el dito sia conduto al primo loco di la Ordinaria di pratica di medicina con salario di ducati 700 d'oro a l'anno, et questo per anni quattro, tre di fermo et uno di rispetto, in discretion di la Signoria nostra. Ave: 126, 20, 7. Fu presa.

Fu posto, per li Savii, di proveder a la reparation de li arzeri di Fossa Lovara, Carmegna et Golesin distretto padoan et per trovar il danaro, et di affittar le peschiere dentro li arzeri come conseia il Capitano di Padoa per lettere di 18 di questo; et perchè obsta una termination di Savii sopra le acque che non si fazi tal affitazion, sia preso et scritto al ditto Capitano affitti da mò a Pasqua il ditto pescar, et di danari si conzi li arzeri. 132, 15, 14.

Et licentiat Pregadi a hore una di notte, restò Conseio di X con la Zonta fino 3 $\frac{1}{2}$, et si tien sier Marco Minio tornato orator al Signor turco referisse la sua legatione di cose pertinente al ditto Conseio di X, ch'è per quello li fo comesso et scritto.

A dì 8. La mattina, fo *lettere del campo sotto Pavia*, per tempo. Scrive il proveditor Contarini, di 5, hore 3, et il procurator Pexaro di ditta hora, uniti tutti do, il successo di Pavia, *ut in litteris*.

Copia di una lettera di Vincenzo Monticulo vicecollateral, da Pavia, a dì 5 Octubrio 1527 a hore 1 a sier Tomà Moro.

Clarissimo signor patron mio observandissimo. Questa matina con gran furia si cominciò a battere da più cantì, nè mai nemici volsero parlare salvo che a l'ultima, quando più non si poteano tenere. El conte Ludovico Belzoioso mandò fuora uno trombetta a hore 20 a far la deditione de la città a discretion. Le nostre gente intrarono per le batterie, et nemici preseno la fuga per il ponte di Tecino. Quanti son stà trovati sono stà tagliati a pezzi, et la città tutto hora si saccheggia, che è una compassion a veder tanti strussii di donne et religiose per man di guasconi et frantopini. Il Belzoioso è pregione apresso Lautrech.

Copia di lettere di Zuan Andrea Cioli, dal campo in Pavia, a dì 5 ditto, scritte al prefato sier Tomà Moro.

Clarissime Domine observandissime.

Vostra Signoria sarà advisata per la presente, et al nome de Dio, come a hore 18, in 19, hozi, che è quinto del corrente, se prese Pavia per forza, con grandissima reputatione di soldati italici, quali